

COMUNE DI PALOMONTE PROVINCIA DI SALERNO

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 23/11/2016

Oggetto:

PIANO URBANISTICO COMUNALE - REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04/08/2011. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici** il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 17,58 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Consiglieri:

Consiglieri	Presenti
PIETRO CAPORALE	Si
GERARDO CUPO	Si
PARISI OTTAVIO	Si
DIEGO FAMULARO	Si
ANTONIO QUARANTA	Si
CHIOLA MIRCO	No
CUPO ANTONIO	No
SERGIO PARISI	Si

Con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT.SSA TRONCONE MIRLA
Il Presidente DOTT. PIETRO CAPORALE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco, introduce la proposta all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Piano Urbanistico Comunale. Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011. Approvazione”**, comunica che è pervenuta una nota da parte della Provincia di Salerno, ma che la stessa si ritiene fuori termine e pertanto inefficace.

Il Consigliere Parisi Sergio chiede al Consiglio di pronunciarsi sulla questione preliminare relativamente a quanto contenuto nella nota della Provincia.

Il Sindaco gli concede la parola

Il Consigliere S. Parisi spiega che egli stesso ha proceduto a chiedere lumi alla Provincia di Salerno in merito alla formazione del silenzio assenso, sottolineando che la stessa ha confermato che l'istruttoria relativa al rilascio della dichiarazione di coerenza era ancora in corso, che aveva chiesto al comune di Palomonte il pagamento degli oneri di istruttoria e che l'ing. O. Parisi aveva chiesto un incontro per il PUC, ma non era andato; pertanto, continua il Consigliere S. Parisi si è voluto surrettiziamente evitare che la Provincia controllasse i parametri su cui la minoranza aveva richiesto un controllo e che se si dovesse procedere all'approvazione del PUC il Consiglio ne dovrà sopportare le conseguenze anche penali.

Il Sindaco prende la parola, ma il consigliere S: Parisi continua a parlare, pertanto il Sindaco chiede che venga riportato a verbale il richiamo al consigliere Parisi.

A questo punto il consigliere S. Parisi dichiara che abbandona l'aula e notizierà la Procura ma in realtà rimane e chiede espressamente che l'aula si pronunci con votazione espressa in merito alla procedibilità dell'argomento sulla base di quanto precedentemente rappresentato ed attesa la nota della Provincia di Salerno.

Il Consigliere Parisi S. continua a rimanere nell'assemblea.

Il Sindaco afferma che non vi è alcun problema in merito alla procedibilità.

Prende la parola il consigliere O. Parisi, il quale precisa che è da diverso tempo che segue il PUC e che diverse volte è stato rassicurato, per le vie brevi, dalla Provincia, inoltre, non risulta da nessun atto quanto dichiarato in merito all'appuntamento sulla nota dalla Provincia.

Il Consigliere O. Parisi consegna al Segretario, affinché venga allegata, una stampa del sito della Provincia da cui risulta che il procedimento in argomento si può concludere anche mediante silenzio assenso. Conferma, altresì, che il silenzio assenso nella fattispecie si è formato, poiché il mancato pagamento dei diritti di istruttoria non equivale a mancata trasmissione degli elaborati.

Alle ore 18,23 il Consigliere S. Parisi abbandona l'aula.

Il Sindaco afferma che le precisazioni espresse dal Consigliere O. Parisi abbiano fatto chiarezza, ritenendo pretestuose le dichiarazioni del consigliere S. Parisi.

Il Consigliere Famularo interviene affermando che ci si aspettava una maggiore collaborazione, mettendo una pietra sul passato poiché finalmente il Comune di Palomonte ha un Piano Urbanistico Comunale.

Il Sindaco, a questo punto, autorizzato dall'assemblea, legge solo il dispositivo della proposta e prima di passare alla votazione si sente in dovere di ringraziare tutti coloro che hanno collaborato al raggiungimento di questo obiettivo, a partire dai consiglieri competenti in materia O Parisi, D. Famularo e M. Chiola, nonché il progettista, l'ufficio tecnico e tutti i vecchi e nuovi consiglieri.

Il Sindaco afferma che per il Comune di Palomonte è veramente una data storica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: **“PIANO URBANISTICO COMUNALE - REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04/08/2011. APPROVAZIONE.”**;

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. L.vo 267/2000;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 6

Assenti: n. 2 (A. Cupo, S. Parisi)

Favorevoli: n. 6;

DELIBERA

1. Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PIANO URBANISTICO COMUNALE - REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04/08/2011. APPROVAZIONE.”**, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Settore AREA TECNICA
Num. 25 del 21/11/2016

Oggetto:

PIANO URBANISTICO COMUNALE - REGOLAMENTO REGIONALE DI
ATTUAZIONE N. 5 DEL 04/08/2011. APPROVAZIONE.

II SINDACO

PREMESSO

- che con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 437 del 08.08.2008 e successivo Atto di Convenzione del 23.01.2009 è stato conferito l'incarico per la redazione del PUC – Piano Urbanistico Comunale - della documentazione per la VAS – Valutazione Ambientale Strategica e del RUEC – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – nonché per l'esame delle osservazioni, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti rappresentato dall'Arch. Pio Castiello in qualità di “capogruppo – mandatario” e composto altresì da: Arch. Michele Carluccio, Arch. Donato Ficetola, Arch. Paola D'Onofrio, Dr. Geol. Antonio Toscano, Dr. Agr. Angelo Iride, Prof. Gennaro Lepore – tecnico competente in acustica ambientale;
- che la Regione Campania ha modificato la L.R. n.16/2004 con LL.RR. n.19 del 28.12.2009 e n.1 del 05.01.2011;
- che, conseguentemente alle modifiche legislative di cui innanzi, la Regione Campania ha emanato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011;

CONSIDERATO

- che per la redazione del Piano Urbanistico Comunale in oggetto è stata posta in essere, previo avviso con nota prot. com. n.2864 del 31.03.2010 la fase partecipativa e di ascolto dei soggetti rappresentativi del territorio, come da Verbale del 30.04.2010;
- che si è altresì svolto un incontro pubblico informativo e di dibattito in data 23.07.2010 presso la Sala Consiliare del Comune;
- che dette fasi della procedura, già previste dalla L.R. n.16/2004, sono state riconfermate dall'art.7, commi 1 e 2, del Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011;
- che è stata altresì completata, nell'ambito della procedura di VAS del redigendo Piano, la fase di consultazione dei soggetti con competenze ambientali (SCA) prevista dell'art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., che si è svolta come di seguito riportato:
 - a) **19.11.2009:** individuazione dei soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai fini della VAS (cfr. Verbale del 19.11.2009 – prot. com. n.9606) effettuata d'intesa con il Settore VIA/VAS della Regione Campania sulla scorta del Rapporto Preliminare redatto dal RTP incaricato e trasmesso al Comune con nota acquisita al prot. com. n.9605 del 19.11.2009;
 - b) **10.12.2009:** avvio della consultazione degli SCA precedentemente individuati - avviso inoltrato con nota prot. com. n.9767 del 25.11.2009 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune al n.1306 del 04.12.2009 e sul BURC n.77 del 21.12.2009;
 - c) **10.03.2010:** conclusione della consultazione degli SCA (cfr. Verbale del 10.03.2010);

DATO ATTO

- che, ai sensi dell'art.2 del citato Regolamento di Attuazione n.5 il Comune è “autorità competente” per la VAS dei piani del proprio territorio e che il parere di cui all'art.15 del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i., sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione precedente e della documentazione di cui al co. 1 dello stesso art.15 è espresso, come autorità competente, dalla stessa Amministrazione comunale;
- che a tale fine l'Ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi di questo Comune, obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica

ed edilizia, è stato individuato all'interno dell'Ente, con delibera di G.C. n. 106 del 29-09-2011;

- che la Regione Campania, con nota circolare prot. 2011.0765753 del 11.10.2011, in merito all'integrazione della Valutazione di Incidenza nelle VAS di livello comunale ha chiarito che, ferma restando la competenza in materia di VAS posta in capo ai comuni dal Regolamento di Attuazione n.5/2011, in materia di V.I. la funzione di autorità competente resta in capo alla Regione;

CONSIDERATO

- che il regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 della Legge Regionale n. 16/2004 stabilisce la procedura per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, che si compone di due parti: una parte strutturale di programmazione del territorio a lungo termine ed a tempo indeterminato e di una seconda parte costituita dal piano programmatico/operativo;
- che il Comune di Palomonte con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 30/11/2011, avendo interpretato la norma in maniera letterale, ha provveduto ad adottare dapprima la parte strutturale, provvedendo, altresì, al deposito presso la segreteria per la presentazione delle osservazioni ed alla necessaria acquisizione dei pareri presso gli organi competenti e infine ad approvare la parte strutturale con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 31/05/2013;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 23/03/2014 l'Amministrazione ha provveduto ad approvare il Piano programmatico del PUC ai sensi dell'art.9 del regolamento regionale n.5/11, approvando, altresì, con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23/03/2014 il RUEC (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale);
- che nella succitata deliberazione n. 1/2014 si era stabilito, prima di procedere alla pubblicazione sul BURC, ai fini dell'efficacia definitiva del PUC, di acquisire il necessario parere di coerenza del Settore Urbanistica della Provincia di Salerno;

VISTA

- la nota acquisita al Comune di Palomonte con prot. n.4250 del 28/05/2014, la Provincia di Salerno chiariva, tra le altre cose, che la fase strutturale e quella programmatica all'interno del percorso di elaborazione e validazione del PUC erano inscindibili e che risultava inoltre necessario ed imprescindibile che il Comune di Palomonte verificasse la coerenza del PUC al PTCP;
- successivamente, la nota provinciale prot. n. 194449 del 01/08/2014 acclarata al nostro protocollo in data 04/08/2014 con n. 6009, la Provincia di Salerno ribadiva la indivisibilità delle due componenti del PUC (strutturale e programmatica) e confermava la impossibilità di esprimere la propria dichiarazione di coerenza in quanto gli atti, ai sensi della normativa vigente, necessitano di adeguamento al PTCP;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 15/01/2016 con la quale si stabiliva di riavviare il procedimento di adozione e approvazione del piano Urbanistico Comunale sulla scorta delle indicazioni della Provincia, espresse nelle note di cui sopra, e di adeguare gli atti relativi alle precedenti deliberazioni di approvazione delle componenti strutturale e programmatica;

DATO ATTO altresì

- che in ottemperanza alle note della Provincia di Salerno prot. 201400131274 del 26/05/2014 e prot. 201400194449 del 01/08/2014, il RTP incaricato con nota assunta al

prot. n. 9453 del 16-12-2015, ha trasmesso, le rettifiche agli elaborati tecnici costituenti il PIANO URBANISTICO COMUNALE;

VISTA

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30/03/2016 con cui si è provveduto all'adozione del Piano Urbanistico Comunale, del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione di Incidenza e della Relazione di Sintesi del Rapporto Ambientale, disponendone la pubblicazione con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;

DATO ATTO

- che il Piano Urbanistico Comunale, corredato dal Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione di Incidenza e la Relazione di Sintesi del Rapporto Ambientale, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 30/03/2016, è stato depositato per sessanta giorni consecutivi nella Segreteria Comunale e nell'Ufficio Tecnico, reso disponibile sul sito web dell'Autorità Procedente, come da avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 11/04/2016 al 10/06/2016, e sul BURC n. 23 del 11/04/2016.
- che con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 09/07/2016 si è provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute ed i relativi pareri tecnici;
- che con stessa deliberazione di giunta comunale n. 65/2016 si dava mandato al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale;
- che non sono pervenute osservazioni specificatamente rivolte al Rapporto Ambientale per la VAS/VI, pubblicato per 60 giorni ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e Dir. 2001/42/CE;
- che l'RTP incaricato della redazione del Piano ha provveduto ad adeguare gli elaborati di piano in conformità alle osservazioni accolte favorevolmente;
- che il PUC adottato ed integrato con le osservazioni accolte, è stato trasmesso agli Enti Competenti per l'acquisizione del parere di competenza ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011;
- che gli Enti Competenti, hanno fatto pervenire il parere di rispettiva competenza come di seguito elencati:
 - 1) ASL Salerno: *parere del 24.08.2016 prot. n. 178472 pervenuto al protocollo comunale in data 01/09/2016 con n. 7253;*
 - 2) Genio Civile: *parere n. GC/1896 del 14.09.2016 prot. n. 2016.0601743 pervenuto al protocollo comunale in data 15/09/2016 con n. 7633;*
 - 3) Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Bacino Idrografico del Fiume Sele: *nota prot. 2016/2440 del 12/09/2016 pervenuta al protocollo comunale in data 13/09/2016 con n. 7521 con la quale la suddetta Autorità ha specificato che ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico delle Norme di Attuazione dei PSAI, pubblicato sul G.U.R.I. n. 190 del 16/08/2016, non è tenuta ad esprimere il proprio preventivo parere sui PUC;*
 - 4) Regione Campania – Area AGC 5 – Commissione V.I.A.: *parere del 17.12.2012 prot. 2012.0932790;*
 - 5) Regione Campania – Area AGC 5 – Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I.: *parere del 16.01.2013 prot. 2013.0035986;*
 - 6) parere ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., prot. 9817 del 21.11.2016,

emesso dall'Ufficio VAS del Comune di Palomonte.

DATO ATTO, altresì, che in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 65/2016, il Responsabile del Procedimento ing. Francesco Lucibello, con nota prot. 6823 del 12/08/2016 al fine dell'emissione della dichiarazione in coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio PTCP, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, ha trasmesso alla Provincia di Salerno la seguente documentazione:

PIANO STRUTTURALE

Q) QUADRO CONOSCITIVO

QC1. Quadro di riferimento normativo e di pianificazione

02- QC1.02 - Stralcio PTR	
03* - QC1.03 - Stralcio PTCP – Carta delle infrastrutture, dei trasporti, della logistica e Carta della centralità e delle polarità	1:10.000
04 -QC1.04 - Stralcio PTCP – Carta Uso del Suolo	1:10.000
05 -QC1.05 - Stralcio PTCP – Carta del grado di naturalità	1:10.000
06 -QC1.06 - Stralcio PTCP – Carta della rete ecologica	1:10.000
07 -QC1.07 - Stralcio PTCP – Carta delle risorse naturalistiche ed agro-forestali	1:10.000
08 -QC1.08 - Stralcio PSAI/ AdB Interregionale del fiume Sele - Carta del Rischio Frane – Carta della pericolosità	1:10.000
09 - QC1.09 – Antecedenti urbanistici: Piano di Recupero e perimetrazione centri edificati L.R. 17/82	1:10.000

QC2. Quadro ambientale

10 - QC2.01.0 - Relazione geologica	
11 - QC2.01.1 - Ubicazione prove tecniche in sito	1:10.000
12 - QC2.01.2.a - Carta geolitologica	1:5.000
13 - QC2.01.2.b - Carta geolitologica	1:5.000
14 - QC2.01.3 - Sezioni geologiche	1:5.000
15 - QC2.01.4.a - Carta geomorfologica	1:5.000
16 - QC2.01.4.b - Carta geomorfologica	1:5.000
17 - QC2.01.5.a - Carta delle pendenze	1:5.000
18 - QC2.01.5.b - Carta delle pendenze	1:5.000
19 - QC2.01.6.a - Carta idrogeologica	1:5.000
20 - QC2.01.6.b - Carta idrogeologica	1:5.000
21 - QC2.01.7.a - Carta della stabilità	1:5.000
22 - QC2.01.7.b - Carta della stabilità	1:5.000
23 - QC2.01.8.a - Carta idro-geo-lito-morfologica	1:5.000
24 - QC2.01.8.b - Carta idro-geo-lito-morfologica	1:5.000
25 - QC2.01.9.a - Carta della microzonazione sismica	1:5.000
26 - QC2.01.9.b - Carta della microzonazione sismica	1:5.000
27 - QC2.01.10.a - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica I livello	1:5.000
28 - QC2.01.10.b - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica I livello	1:5.000
29 - QC2.01.11 - Carta foto dei dissesti	1:10.000
30 - QC2.01.12 - Prove tecniche in sito (colonne stratigrafiche – prove S.P.T.)	
31 - QC2.01.13 - Prospezioni sismiche	
32 - QC2.01.14 - Esami di laboratorio	
33 - QC2.02.0 - Relazione Agronomica	
34* - QC2.02.1.a - Carta dell'uso agricolo del suolo	1:5.000
35* - QC2.02.1.b - Carta dell'uso agricolo del suolo	1:5.000

36 – QC2.03.0 - Relazione Acustica e Regolamento	
37 – QC2.03.1 - Zonizzazione Acustica	1:10.000
38 - QC2.04.1 – Risorse del territorio – Valori paesaggistici e culturali	1:10.000
QC3. Quadro strutturale economico e sociale	
39* - QC3.01a - Destinazione d’uso del sistema insediativo - Perrazze – Centro	1: 5.000
40* - QC3.01b - Destinazione d’uso del sistema insediativo - Bivio – Sperlonga	1: 5.000
QC4. Quadro strutturale morfologico	
41 – QC4.01 – Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria	1:10.000
42* – QC4.02 - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica illuminazione	1:10.000
43* – QC4.03 - Reti ed infrastrutture: rete cinematica	1:10.000
44 – QC4.04 - Sistema Insediativo e Sistema Relazionale	1:10.000
 <u>P) QUADRO PROGETTUALE</u>	
P1. Trasformabilità del Territorio	
45**/bis – P1.01 - Trasformabilità del Territorio: grado e vincoli	1:10.000
45**/bis – P1. 02 - Usi civici-aree percorse dal fuoco – cave rif. PRAE	1:10.000
P2. Classificazione delle Aree	
46** – P2.01a - Azzonamento: Perrazze - Centro	1:5.000
47** – P2.01b - Azzonamento: Bivio – Sperlonga	1:5.000
P3. Relazione Illustrativa e Norme	
– P3.01* - Relazione Illustrativa e Norme Strutturali	
P4. Rapporto preliminare ambientale	
– P4.01 - Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale (art. 47, comma 4, L.R. 16/2004)	
– P4.02* - Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d’Incidenza (VAS-VI)	
– P4.03 – Valutazione d’Incidenza (VI)	
 PIANO PROGRAMMATICO	
P1. Relazione Illustrativa Programmatica	
01* – P1.01 – Relazione Illustrativa Programmatica	1:5.000
P2. Azzonamento	
04** – P2.02a – Azzonamento Piano Programmatico: Perrazze - Centro	1:5.000
05** – P2.02b – Azzonamento Piano Programmatico: Bivio - Sperlonga	1:5.000
06** – P3.03.1 – Azzonamento Piano Programmatico: Perrazze	1:2.000
07** – P3.03.2 – Azzonamento Piano Programmatico: Centro	1:2.000
08** – P3.03.3 – Azzonamento Piano Programmatico: Bivio	1:2.000
P3. Standard urbanistici	
09* – P3.01a – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità: Perrazze - Centro	1:5.000
10** – P3.01b – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità: Bivio - Sperlonga	1:5.000
P4. Vincoli	
11** – P4.01 – Vincoli	1:10.000
P5. Atti di programmazione (API) – art. 25, L.R. n. 16/2004 e s.m.i.	
12* – P5.01 – Norme attuative programmatiche	
12bis* – P5.01bis – Atti di Programmazione (API): Disciplina	
13* – P5.02 – Atti di Programmazione (API): Interventi programmati	1:5000/1:10.000

VISTO l’art. 3 comma 4, del Regolamento Regionale n. 5/2011 il quale recita: “*Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l’amministrazione provinciale, al fine di coordinare l’attività*

pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente.”

DATO ATTO che:

- il Piano è stato consegnato il giorno 12/08/2016 presso l'Ufficio archivio e protocollo generale della Provincia di Salerno, e che il termine di 60 giorni assegnati alla Provincia per l'emissione della dichiarazione di coerenza risulta ampiamente superato, senza che la stessa Provincia abbia fatto pervenire alcuna comunicazione in merito;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 18/11/2016 è stato deliberato di prendere atto che a tutt'oggi non è pervenuta da parte della Provincia di Salerno la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio PTCP, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 e che la stessa doveva essere emessa entro 60 giorni dalla trasmissione del Piano e di tutti gli elaborati avvenuta da parte del Comune di Palomonte in data 12/08/2016;
- con la suddetta deliberazione si è altresì preso atto che ai sensi dell'art. 17 bis, commi 1 e 2 del D. Lgs. 241/90 e ss.mm. e ii, la dichiarazione di coerenza di competenza della Provincia si intende acquisita;

VISTO il Piano Urbanistico Comunale – DISPOSIZIONI STRUTTURALI E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE, che risultano costituite da:

Disposizioni strutturali – a tempo indeterminato (ex art. 3 comma 3 L.R. n. 16/2004)

Q) QUADRO CONOSCITIVO

QC1. Quadro di riferimento normativo e di pianificazione

01- QC1.01 – Inquadramento Territoriale	
02- QC1.02 - Stralcio PTR	
03* - QC1.03 - Stralcio PTCP – Carta delle infrastrutture, dei trasporti, della logistica e Carta della centralità e delle polarità	1:10.000
04 -QC1.04 - Stralcio PTCP – Carta Uso del Suolo	1:10.000
05 -QC1.05 - Stralcio PTCP – Carta del grado di naturalità	1:10.000
06 -QC1.06 - Stralcio PTCP – Carta della rete ecologica	1:10.000
07 -QC1.07 - Stralcio PTCP – Carta delle risorse naturalistiche ed agro-forestali	1:10.000
08 -QC1.08 - Stralcio PSAI/ AdB Interregionale del fiume Sele - Carta del Rischio Frane – Carta della pericolosità	1:10.000
09 - QC1.09 – Antecedenti urbanistici: Piano di Recupero e perimetrazione centri edificati L.R. 17/82	1:10.000

QC2. Quadro ambientale

10 - QC2.01.0 - Relazione geologica	
11 - QC2.01.1 - Ubicazione prove tecniche in sito	1:10.000
12 - QC2.01.2.a - Carta geolitologica	1:5.000
13 - QC2.01.2.b - Carta geolitologica	1:5.000
14 - QC2.01.3 - Sezioni geologiche	1:5.000
15 - QC2.01.4.a - Carta geomorfologica	1:5.000
16 - QC2.01.4.b - Carta geomorfologica	1:5.000
17 - QC2.01.5.a - Carta delle pendenze	1:5.000
18 - QC2.01.5.b - Carta delle pendenze	1:5.000
19 - QC2.01.6.a - Carta idrogeologica	1:5.000
20 - QC2.01.6.b - Carta idrogeologica	1:5.000
21 - QC2.01.7.a - Carta della stabilità	1:5.000

22 - QC2.01.7.b - Carta della stabilità	1:5.000
23 - QC2.01.8.a - Carta idro-geo-lito-morfologica	1:5.000
24 - QC2.01.8.b - Carta idro-geo-lito-morfologica	1:5.000
25 - QC2.01.9.a - Carta della microzonazione sismica	1:5.000
26 - QC2.01.9.b - Carta della microzonazione sismica	1:5.000
27 - QC2.01.10.a - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica I livello	1:5.000
28 - QC2.01.10.b - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica I livello	1:5.000
29 - QC2.01.11 - Carta foto dei dissesti	1:10.000
30 - QC2.01.12 - Prove tecniche in sito (colonne stratigrafiche – prove S.P.T.)	
31 - QC2.01.13 - Prospezioni sismiche	
32 - QC2.01.14 - Esami di laboratorio	
33 - QC2.02.0 - Relazione Agronomica	
34* - QC2.02.1.a - Carta dell'uso agricolo del suolo	1:5.000
35* - QC2.02.1.b - Carta dell'uso agricolo del suolo	1:5.000
36 - QC2.03.0 - Relazione Acustica e Regolamento	
37 - QC2.03.1 - Zonizzazione Acustica	1:10.000
38 - QC2.04.1 - Risorse del territorio – Valori paesaggistici e culturali	1:10.000

QC3. Quadro strutturale economico e sociale

39* - QC3.01a - Destinazione d'uso del sistema insediativo - Perrazze – Centro	1: 5.000
40* - QC3.01b - Destinazione d'uso del sistema insediativo - Bivio – Sperlonga	1: 5.000

QC4. Quadro strutturale morfologico

41 - QC4.01 – Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria	1:10.000
42* - QC4.02 - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica illuminazione	1:10.000
43* - QC4.03 - Reti ed infrastrutture: rete cinematica	1:10.000
44 - QC4.04 - Sistema Insediativo e Sistema Relazionale	1:10.000

P) QUADRO PROGETTUALE

P1. Trasformabilità del Territorio

45**/bis – P1.01 - Trasformabilità del Territorio: grado e vincoli	1:10.000
45**/bis – P1. 02 - Usi civici-aree percorse dal fuoco – cave rif. PRAE	1:10.000

P2. Classificazione delle Aree

46** – P2.01a - Azzonamento: Perrazze - Centro	1:5.000
47** – P2.01b - Azzonamento: Bivio – Sperlonga	1:5.000

P3. Relazione Illustrativa e Norme

– P3.01* - Relazione Illustrativa e Norme Strutturali

P4. Rapporto preliminare ambientale

- P4.01 - Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale (art. 47, comma 4, L.R. 16/2004)
- P4.02* - Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza (VAS-VI)
- P4.03 – Valutazione d'Incidenza (VI)

Disposizioni programmatiche – a tempo determinato (ex art. 3 comma 3 L.R. n. 16/2004)

P1. Relazione Illustrativa Programmatica

01* – P1.01 – Relazione Illustrativa Programmatica	1:5.000
--	---------

P2. Azzonamento

04** – P2.02a – Azzonamento Piano Programmatico: Perrazze - Centro	1:5.000
05** – P2.02b – Azzonamento Piano Programmatico: Bivio - Sperlonga	1:5.000
06** – P3.03.1 – Azzonamento Piano Programmatico: Perrazze	1:2.000
07** – P3.03.2 – Azzonamento Piano Programmatico: Centro	1:2.000
08** – P3.03.3 – Azzonamento Piano Programmatico: Bivio	1:2.000

P3. Standard urbanistici

- 09* – P3.01a – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità: Perrazze - Centro 1:5.000
10** – P3.01b – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità: Bivio - Sperlonga 1:5.000

P4. Vincoli

- 11** – P4.01 – Vincoli 1:10.000

P5. Atti di programmazione (API) – art. 25, L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

- 12* – P5.01 – Norme attuative programmatiche
12bis* – P5.01bis – Atti di Programmazione (API): Disciplina
13* – P5.02 – Atti di Programmazione (API): Interventi programmati 1:5000/1:10.000

ATTESO che gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Comunale (PUC) sono stati predisposti coerentemente alle strategie sovracomunali del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP vigente, approvato dalla Provincia di Salerno con delibera di C.P. n. 15 del 30/03/2012;

VISTE:

- la L. 17.08.1942 n.1150 e succ. mod. ed int. in quanto applicabile;
- la L.R. n.14/82 e succ. mod. ed int. in quanto applicabile;
- la L.R. n. 16/2004 e s.m.i. ed il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 previsto dalla L.R. 05.01.2011 n. 1;

VISTI:

- il D. lgs n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica;

con voti espressi nelle forme di legge

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;

- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 7, Regolamento Regionale n. 5/2011 attuativo della L.R. 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i., il progetto Piano Urbanistico Comunale (PUC), sia per le disposizioni strutturali, sia per le disposizioni programmatiche contenenti gli atti di programmazione degli interventi, costituiti dai seguenti elaborati:

Disposizioni strutturali – a tempo indeterminato (ex art. 3 comma 3 L.R. n. 16/2004)

Q) QUADRO CONOSCITIVO

QC1. Quadro di riferimento normativo e di pianificazione

- 01- QC1.01 – Inquadramento Territoriale
02- QC1.02 - Stralcio PTR
03* - QC1.03 - Stralcio PTCP – Carta delle infrastrutture, dei trasporti, della logistica e Carta della centralità e delle polarità
1:10.000
04 -QC1.04 - Stralcio PTCP – Carta Uso del Suolo 1:10.000
05 -QC1.05 - Stralcio PTCP – Carta del grado di naturalità 1:10.000

06 -QC1.06 - Stralcio PTCP – Carta della rete ecologica	1:10.000
07 -QC1.07 - Stralcio PTCP – Carta delle risorse naturalistiche ed agro-forestali	1:10.000
08 -QC1.08 - Stralcio PSAI/ AdB Interregionale del fiume Sele - Carta del Rischio Frane – Carta della pericolosità	1:10.000
09 - QC1.09 – Antecedenti urbanistici: Piano di Recupero e perimetrazione centri edificati L.R. 17/82	1:10.000
QC2. Quadro ambientale	
10 - QC2.01.0 - Relazione geologica	
11 - QC2.01.1 - Ubicazione prove tecniche in sito	1:10.000
12 - QC2.01.2.a - Carta geolitologica	1:5.000
13 - QC2.01.2.b - Carta geolitologica	1:5.000
14 - QC2.01.3 - Sezioni geologiche	1:5.000
15 - QC2.01.4.a - Carta geomorfologica	1:5.000
16 - QC2.01.4.b - Carta geomorfologica	1:5.000
17 - QC2.01.5.a - Carta delle pendenze	1:5.000
18 - QC2.01.5.b - Carta delle pendenze	1:5.000
19 - QC2.01.6.a - Carta idrogeologica	1:5.000
20 - QC2.01.6.b - Carta idrogeologica	1:5.000
21 - QC2.01.7.a - Carta della stabilità	1:5.000
22 - QC2.01.7.b - Carta della stabilità	1:5.000
23 - QC2.01.8.a - Carta idro-geo-lito-morfologica	1:5.000
24 - QC2.01.8.b - Carta idro-geo-lito-morfologica	1:5.000
25 - QC2.01.9.a - Carta della microzonazione sismica	1:5.000
26 - QC2.01.9.b - Carta della microzonazione sismica	1:5.000
27 - QC2.01.10.a - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica I livello	1:5.000
28 - QC2.01.10.b - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica I livello	1:5.000
29 - QC2.01.11 - Carta foto dei dissesti	1:10.000
30 - QC2.01.12 - Prove tecniche in sito (colonne stratigrafiche – prove S.P.T.)	
31 - QC2.01.13 - Prospezioni sismiche	
32 - QC2.01.14 - Esami di laboratorio	
33 - QC2.02.0 - Relazione Agronomica	
34* - QC2.02.1.a - Carta dell'uso agricolo del suolo	1:5.000
35* - QC2.02.1.b - Carta dell'uso agricolo del suolo	1:5.000
36 – QC2.03.0 - Relazione Acustica e Regolamento	
37 – QC2.03.1 - Zonizzazione Acustica	1:10.000
38 - QC2.04.1 – Risorse del territorio – Valori paesaggistici e culturali	1:10.000
QC3. Quadro strutturale economico e sociale	
39* - QC3.01a - Destinazione d'uso del sistema insediativo - Perrazze – Centro	1: 5.000
40* - QC3.01b - Destinazione d'uso del sistema insediativo - Bivio – Sperlonga	1: 5.000
QC4. Quadro strutturale morfologico	
41 – QC4.01 – Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria	1:10.000
42* – QC4.02 - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica illuminazione	1:10.000
43* – QC4.03 - Reti ed infrastrutture: rete cinematica	1:10.000
44 – QC4.04 - Sistema Insediativo e Sistema Relazionale	1:10.000
P) QUADRO PROGETTUALE	
P1. Trasformabilità del Territorio	
45**/bis – P1.01 - Trasformabilità del Territorio: grado e vincoli	1:10.000
45**/bis – P1. 02 - Usi civici-aree percorse dal fuoco – cave rif. PRAE	1:10.000
P2. Classificazione delle Aree	
46** – P2.01a - Azzonamento: Perrazze - Centro	1:5.000

47** – P2.01b - Azzonamento: Bivio – Sperlonga 1:5.000

P3. Relazione Illustrativa e Norme

– P3.01* - Relazione Illustrativa e Norme Strutturali

P4. Rapporto preliminare ambientale

– P4.01 - Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale (art. 47, comma 4, L.R. 16/2004)

– P4.02* - Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza (VAS-VI)

– P4.03 – Valutazione d'Incidenza (VI)

Disposizioni programmatiche – a tempo determinato (ex art. 3 comma 3 L.R. n. 16/2004)

P1. Relazione Illustrativa Programmatica

01* – P1.01 – Relazione Illustrativa Programmatica 1:5.000

P2. Azzonamento

04** – P2.02a – Azzonamento Piano Programmatico: Perrazze - Centro 1:5.000

05** – P2.02b – Azzonamento Piano Programmatico: Bivio - Sperlonga 1:5.000

06** – P3.03.1 – Azzonamento Piano Programmatico: Perrazze 1:2.000

07** – P3.03.2 – Azzonamento Piano Programmatico: Centro 1:2.000

08** – P3.03.3 – Azzonamento Piano Programmatico: Bivio 1:2.000

P3. Standard urbanistici

09* – P3.01a – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità: Perrazze - Centro 1:5.000

10** – P3.01b – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità: Bivio - Sperlonga 1:5.000

P4. Vincoli

11** – P4.01 – Vincoli 1:10.000

P5. Atti di programmazione (API) – art. 25, L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

12* – P5.01 – Norme attuative programmatiche

12bis* – P5.01bis – Atti di Programmazione (API): Disciplina

13* – P5.02 – Atti di Programmazione (API): Interventi programmati 1:5000/1:10.000

- **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di provvedere ai successivi adempimenti occorrenti, in conformità di legge, affinché lo strumento urbanistico e gli atti di programmazione siano resi vigenti.

IL SINDACO
Dott. Pietro Caporale

Tipologie di procedimento

Home » Amministrazione trasparente » Attività e procedimenti » Tipologie di procedimento » **Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)**

Riferimenti normativi di questa pagina

Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)

Responsabile di procedimento: VITOLO NICOLA

Responsabile sostitutivo: SINISCALCHI ALESSANDRA

Uffici responsabili

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO

Descrizione

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale Campania n. 5 del 04.08.2011 -fermo restando l'accertamento da parte dell'amministrazione procedente, prima dell'adozione del piano, della conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore - il Servizio Sportello Urbanistica, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel territorio provinciale di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del PUC, completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente. La Dichiarazione di competenza è ratificata con Delibera di Giunta Provinciale.

Chi contattare

Personale da contattare: SINISCALCHI ALESSANDRA, VITOLO NICOLA



SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO

Via Roma, 104, Salerno, Provincia di Salerno, 84121, Campania, Italia

Telefono: 089 614455

Indirizzo email: ciro.castaldo@provincia.salerno.it

Termine di conclusione

Conclusione tramite silenzio assenso: si

Conclusione tramite dichiarazione dell'interessato: si

60 giorni dalla ricezione del Piano -ex art. 3 c.4 del Regolamento R.C. 5/2011- se la documentazione inviata non è carente di elaborati. In caso contrario i termini sono sospesi fino al ricevimento degli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Castaldo'.

elaborati integrativi.

Costi per l'utenza

Versamento di € 500 (per Comuni con meno di 5000 abitanti); € 1.000 (per Comuni con popolazione compresa tra i 5000 e i 10.000 abitanti); € 2.000 (per Comuni con più di 10.000 abitanti);
sul c/c ordinario di tesoreria presso la Banca della Campania IBAN IT64X053921520000000045223
oppure sul c/c ordinario di tesoreria presso Poste Italiane: IBAN IT11F0760115200000015244841
Causale "Diritti di istruttoria pratiche urbanistiche"

Servizio online

Tempi previsti per attivazione servizio online: 01/01/2015

CONTENUTO AGGIORNATO AL 30-09-2013

Torna nella pagina Tipologie di procedimento

RICERCA PROCEDIMENTI

Nome procedimento

Struttura di riferimento

CERCA RESET



IN QUESTA PAGINA

Dati aggregati attività amministrativa

Tipologie di procedimento

Monitoraggio tempi procedurali

Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati

Settori e servizi

23/11/2016

Portale Trasparenza Provincia di Salerno - Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)

Struttura organizzativa dell'Ente

Contattaci

Tutti i recapiti degli uffici

Modulistica

Moduli on line dell'Ente

Albo Pretorio On Line

Ricerca e consultazione atti in pubblicazione



eTRASPARENZA è una soluzione applicativa della famiglia ePOLIS sviluppata da Internet Soluzioni S.r.l. su tecnologia ISWEB®

[Privacy - Cookie policy](#)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto Ing. Francesco Lucibello, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 21/11/2016

Il Responsabile AREA TECNICA

RESPONSABILE AREA TECNICA

Ing. Francesco Lucibello

Letto, sottoscritto:

IL SINDACO
F.to DOTT. PIETRO CAPORALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA TRONCONE MIRLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.
Dal Municipio lì,

Il Responsabile Area Amministrativa
AMATO GERARDO

P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio N. 1039, nella sede del Comune oggi 02/12/2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il _____

- dichiarata immediatamente eseguibile art. 134 comma 4 T.U. 267/2000;
- decorsi i 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

Palomonte, _____

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO